



Tribunale di Napoli



*Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Napoli*

Oggetto: Protocollo d'intesa tra il Tribunale di Napoli e la Procura della Repubblica di Napoli per la semplificazione della gestione dei flussi informativi e documentali nella trattazione degli Affari Civili, esclusi quelli rientranti nelle materie relative alle procedure concorsuali, fallimentari ed alla crisi d'impresa.

PREMESSO

che, con atto del 28.09.2015, veniva adottato tra la Procura della Repubblica ed il Tribunale di Napoli un Protocollo d'intesa finalizzato alla semplificazione della gestione dei flussi informativi e documentali nella trattazione degli Affari Civili;

che nel suddetto Protocollo d'intesa, attraverso il confronto e la condivisione di nuove prassi operative nell'ambito di un tavolo permanente appositamente costituito all'interno del progetto *Best Practices*, si procedeva alla ridefinizione delle modalità di gestione dei flussi informativi e documentali tra i due uffici, per l'utilizzo ottimale degli strumenti informatici disponibili e delle opportunità offerte dal Processo Civile Telematico;

che in allegato al Protocollo d'intesa veniva sottoscritto nella medesima data un Regolamento Tecnico, successivamente aggiornato alla data del 05.02.2020, per definire gli aspetti di dettaglio del citato Protocollo, documento elencante nello specifico gli atti rientranti nelle nuove prassi di lavoro e le modalità per il passaggio informativo e documentale tra gli Uffici;

che allo scopo di pervenire alla completa utilizzazione degli strumenti informatici ministeriali (Consolle del Magistrato, Consolle del P.M. affari civili, SICID-UAC) funzionali alla gestione informatica e telematica dei flussi informativi e documentali tra gli Uffici, inquadrabili nel più ampio processo di valorizzazione delle risorse del Processo Civile Telematico per tutti gli attori coinvolti (Magistrati, personale amministrativo, Avvocati ed altri professionisti), occorre procedere ad un radicale ripensamento delle disposizioni attualmente in vigore, anche alla luce della evoluzione delle conoscenze e delle dotazioni informatiche avvenute nel tempo;

che risulta, pertanto, opportuno compendiare in un unico testo le variegate regole pattizie relative alla gestione dei flussi informatici e documentali pertinenti gli affari civili, esclusi quelli rientranti nelle materie relative alle procedure concorsuali, fallimentari ed alla crisi d'impresa e le conseguenti attività di indagine penale;

sentito il Presidente Coordinatore del Settore Civile del Tribunale di Napoli, nonché il Procuratore Aggiunto coordinatore della sezione affari civili della Procura della Repubblica, i R.I.D., i Magistrati del Tribunale e della Procura della Repubblica, nonché il Magistrato delegato all'informatica della Procura della Repubblica;

SI STIPULA E SI CONCLUDE IL SEGUENTE PROTOCOLLO D'INTESA

Art. 1 Ambito di operatività

Le previsioni del presente Protocollo d'intesa si applicano agli scambi informativi e documentali tra la Procura della Repubblica ed il Tribunale di Napoli con riguardo agli Affari Civili, esclusi quelli rientranti nelle materie relative alle procedure concorsuali, fallimentari ed alla crisi d'impresa e le conseguenti attività di indagine penale.

Al fine di definire gli aspetti di dettaglio il presente Protocollo sarà corredato dal "Regolamento Tecnico", documento già vigente ma che sarà in occasione della odierna stipula aggiornato alla luce delle presenti disposizioni.

Si contempla, in ogni caso, la possibilità di estendere il "Regolamento Tecnico" ad altre tipologie di atti o di unità organizzative ogni qual volta le parti ne ravvisino l'opportunità, mediante una nuova versione dello stesso che andrà ad integrare quella vigente, fatta salva diversa indicazione.

Art. 2 Organizzazione

Le azioni del presente Protocollo sono coordinate nell'ambito del Tavolo di Lavoro permanente la cui operatività si ribadisce con il presente atto.

Il Tavolo è composto da referenti tra il personale di magistratura ed amministrativo della Procura della Repubblica e del Tribunale di Napoli, nonché dai Magrif, individuati dai Dirigenti degli Uffici.

Quali delegati alla verifica dell'efficacia ed al costante monitoraggio dell'attuazione del presente Protocollo, vengono individuati i Magrif dott.ssa Angela Arena (per il Tribunale di Napoli) ed il dott. Ciro Capasso (per la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli).

Il Tavolo di Lavoro si riunisce periodicamente in incontri plenari, rendicontando le attività attraverso appositi verbali e monitorando lo stato di avanzamento delle innovazioni. Regola, altresì, la collaborazione tra gli Uffici ai fini dell'adeguamento del "Regolamento Tecnico", quest'ultimo approvato e sottoscritto dai Dirigenti degli Uffici ovvero da loro delegati.

Art. 3 Strumenti e metodologie

Gli Uffici concordano di mantenere un approccio sperimentale nello svolgimento delle azioni e delle attività previste nel presente Protocollo d'intesa, attraverso lo studio, la prova e la verifica delle soluzioni tecniche ed organizzative ipotizzate e condivise.

A tal fine, essi si impegnano ad adottare soluzioni organizzative dirette all'esclusiva utilizzazione degli strumenti informatici ministeriali disponibili, come ad esempio, tra gli altri, i registri informatici, la firma digitale, e soprattutto gli applicativi "Consolle del Magistrato" e "Consolle del P.M. affari civili", mediante i quali occorre improntare in via esclusiva le comunicazioni ed i flussi tra i due Uffici.

Le soluzioni tecnologiche concordate sono adottate sentito il parere tecnico, anche informale, del locale Coordinamento Interdistrettuale per i Sistemi Informativi Automatizzati del Ministero della Giustizia, che ne valuta la compatibilità con le configurazioni hardware e software in uso presso gli Uffici.

Art. 4 Impegni

Nell'ambito del presente Protocollo gli Uffici si impegnano a promuovere e ad agevolare, ciascuno per il proprio ambito di competenza:

- a) l'individuazione attraverso il Tavolo di Lavoro, di eventuali criticità organizzative ed operative che emergeranno durante le attività e la risoluzione delle stesse;
- b) la partecipazione attiva del personale incaricato per la buona riuscita delle iniziative stabilite dal Tavolo di Lavoro;
- c) la diffusione e l'osservanza delle decisioni e delle linee programmatiche adottate e disciplinate dal Tavolo di Lavoro;
- d) la estensione e la condivisione, ove ritenuto opportuno, delle presenti previsioni in materia di innovazione ad utenti terzi, Pubbliche Amministrazioni ed utenti professionali, per il migliore funzionamento dei servizi e delle procedure.

Art. 5 Modifiche ed estensione del Protocollo

Le modifiche al presente Protocollo, compresa la sua eventuale estensione ad altri enti, istituzioni, Ordini professionali, sono da concordarsi tra gli Uffici e sono formalizzate con sottoscrizione congiunta.

Le integrazioni al "Regolamento Tecnico" sono concordate dal Tavolo di Lavoro permanente, con relativo aggiornamento del documento e condivisione nella sua nuova versione con la Dirigenza dei due Uffici per la sottoscrizione.

Viene fatta salva, da parte di ciascuna Dirigenza, l'adozione di direttive, di ordini di servizio o di altre e diverse disposizioni attuative, che non siano comunque in contrasto con le previsioni del presente Protocollo e finalizzate a rendere pienamente operative le innovazioni adottate dagli Uffici. In caso contrario, le disposizioni contrastanti si intendono tacitamente abrogate.

Art. 6 Entrata in vigore e termine

Gli Uffici concordano che il presente Protocollo d'intesa entri in vigore a decorrere dal giorno successivo alla data della sua sottoscrizione e rimane valido, salva loro diversa volontà.

Si comunichi, per il mezzo della posta elettronica, ai RID, ai MAGRIF delegati, ai Magistrati degli Uffici ed ai Dirigenti Amministrativi del Tribunale e della Procura della Repubblica, anche per la comunicazione agli uffici amministrativi interessati.

Si dispone la trasmissione di copia del presente atto al Consiglio Superiore della Magistratura, al Presidente della Corte d'Appello, al Procuratore Generale presso la Corte d'Appello, al Consiglio giudiziario, al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli e alla Camera Penale di Napoli.

Si dispone, altresì, la pubblicazione del presente atto sui siti internet istituzionali degli uffici.

Napoli, 13 aprile 2023

Il Presidente del Tribunale

Elisabetta Garzo

Il Procuratore della Repubblica f.f.

Rosa Volpe